

3.1. Esercitazione

Di seguito viene sviluppata la costruzione delle situazioni patrimoniali ed economiche nel caso di un'impresa di nuova costituzione, fino alla formazione del bilancio d'esercizio. Per semplicità quest'ultimo è presentato in forma sintetica e non rispetta lo schema previsto dal codice civile. Obiettivo dell'esercitazione è, infatti, quello di illustrare la natura delle principali "poste" presenti nel bilancio e le loro modalità di formazione. A tal fine, dopo ogni operazione economica o finanziaria è riepilogata la situazione contabile dell'impresa e, al termine dell'esercizio, il bilancio d'esercizio. L'unità di misura utilizzata negli schemi di bilancio è in migliaia di EURO.

L'impresa svolge l'attività di trasformazione di semilavorati in ghisa per ottenere prodotti finiti che cede a sua volta ad altre imprese. Prima di iniziare l'attività di trasformazione l'impresa effettua le seguenti operazioni (le quantità sono espresse in valori monetari):

1. Conferimento del capitale da parte dei soci.

ATTIVO		PASSIVO	
<i>Attivo circolante</i>		<i>Patrimonio netto</i>	
Disponibilità liquide	100	Capitale	100
Totale	100		100

2. Acquisto di macchine e attrezzature per 80 con regolamento in contanti

ATTIVO		PASSIVO	
<i>Attivo circolante</i>		<i>Patrimonio netto</i>	
Disponibilità liquide	20	Capitale	100
<i>Immobilizzazioni</i>			
Macchine e attrezzature	80		
Totale	100		100

Il conto economico non compare in tale bilancio, poiché l'impresa non ha ancora iniziato l'attività di produzione; non ha, pertanto, sostenuto costi né conseguito ricavi. Per tale ragione il valore delle macchine e delle attrezzature compare per il loro valore di acquisto nella situazione patrimoniale; esse sono state acquisite ma non ancora utilizzate.

Nel corso dell'esercizio la società effettua le seguenti operazioni.

Assume alcuni dipendenti il cui costo per l'intero esercizio è pari a 40. Tale costo è interamente liquidato nel corso dell'esercizio. Acquista 100 unità di materia prima (blocchi di ghisa) per un costo di 100.000 Euro; nel corso dell'esercizio l'impresa paga la metà di tali acquisti per cui al termine dell'esercizio ha un debito verso i fornitori pari a 50.000 euro. Nel corso dell'esercizio i lavoratori utilizzano 80 unità di materie prime dando luogo alla produzione di 80 unità di prodotti finiti. Nel corso dell'esercizio ne vengono vendute 70 unità ad un prezzo unitario di 2; pertanto il valore delle **vendite** risulta pari a 140.000 Euro. Una parte di tali vendite, per un valore pari a 80.000 Euro sono incas-

sate nel corso dell'esercizio; la restante parte, pari a 60.000 Euro costituisce crediti verso i clienti. L'impresa sostiene altri costi (energia, affitto) per 20.000 Euro, regolati per contanti entro il termine dell'esercizio.

Se riepiloghiamo le **entrate e le uscite di cassa** previste per le operazioni sopra elencate otteniamo i seguenti valori:

	Conto Cassa	
	Dare (entrate)	Avere (uscite)
Consistenza all'inizio dell'esercizio	20	
Pagamento lavoratori		40
Pagamento dei fornitori		50
Pagamento altri costi d'esercizio		20
Entrate per ricavi da vendite	80	
Totale	100	110

L'impossibilità di far fronte agli impegni di pagamento nel corso dell'esercizio induce l'amministratore della società ad accendere un finanziamento bancario, che supponiamo pari a 20.000 Euro. Lo stato patrimoniale ed il conto economico risultante al termine dell'esercizio dal complesso delle operazioni economiche e finanziarie fin qui elencate, sarebbero i seguenti:

Stato patrimoniale

ATTIVO		PASSIVO	
<i>Attivo circolante</i>		<i>Patrimonio netto</i>	
Disponibilità liquide	10	Capitale	100
Crediti verso clienti	60	Utile	20
Rimanenze di prodotti finiti	20	<i>Debiti</i>	
Rimanenze di materie prime	20	Debiti verso banche	20
<i>Immobilizzazioni</i>		Debito verso fornitori	50
Impianti e macchinario	80		
TOTALE	190		190

Conto economico

COSTI		RICAVI	
Acquisti di materie prime	100	Ricavi dalle vendite	140
-Variaz. rim. materie prime	-20	+Variaz. Rim. prodotti finiti	20
Costi per il personale	40		
Altri costi	20		
TOTALE	140	TOTALE	160
UTILE	20		

Come si può notare osservando il conto economico, i **consumi di materie prime** sono determinati sommando algebricamente gli acquisti fatti nel corso dell'esercizio alla variazione delle rimanenze di materie prime fra l'inizio e la fine dell'esercizio. Se le rimanenze aumentano i consumi sono inferiori agli acquisti (poiché una parte di questi ultimi è stata utilizzata per incrementare le scorte); se le rimanenze diminuiscono i consumi sono superiori agli acquisti. La stessa logica è utilizzata per i ricavi. Se le rimanenze di prodotti finiti fra l'inizio e la fine dell'esercizio aumentano, il valore di ciò che si è prodotto nell'esercizio è superiore alle vendite. Viceversa nel caso in cui si osserva una riduzione delle scorte di prodotti finiti.

Nell'attivo patrimoniale le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono stati valutati rispettivamente, al costo di acquisto e al presunto valore di realizzo.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sopra esposti, ottenuti dal riepilogo delle operazioni effettuate nell'esercizio, non sono in grado di offrire una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale della società e del reddito prodotto nell'esercizio. A tale fine è necessario apportare alcune rettifiche ed integrazioni ai valori patrimoniali ed economici al fine di tenere conto (fra gli altri) dei seguenti aspetti:

- il deperimento delle macchine utilizzate nel corso dell'esercizio;
- il pagamento degli interessi ai finanziatori esterni (banche);
- il calcolo delle imposte sull'utile dell'esercizio.

Nell'ipotesi che la macchina acquisita all'inizio dell'esercizio possa essere utilizzata per 10 anni, la quota di consumo da imputare all'esercizio in corso è pari ad $1/10 \cdot 80 = 8$. Il deperimento di valore della macchina è iscritto nel conto economico come "ammortamento"; il valore della macchina iscritto nell'attivo patrimoniale è decurtato per lo stesso ammontare. Per il finanziamento di 20 la banca chiede un tasso di interesse del 10% per cui al termine dell'esercizio vengono pagati interessi passivi per un valore pari a 2. La differenza fra i ricavi ed i costi prima delle imposte (imponibile) è assoggettata ad un'aliquota d'imposta pari al 50%, il cui pagamento avverrà nel corso dell'esercizio successivo. Il bilancio "integrato" con queste operazioni sarebbe il seguente.

Stato patrimoniale

ATTIVO		PASSIVO	
<i>Attivo circolante</i>		<i>Patrimonio netto</i>	
Disponibilità liquide	8	Capitale	100
Crediti verso clienti	60	Utile	5
Rimanenze di prodotti finiti	20		
Rimanenze di materie prime	20	<i>Debiti</i>	
		Debiti verso banche	20
<i>Immobilizzazioni</i>		Debito verso fornitori	50
Impianti e macchinario	72	Debiti verso l'erario	5
TOTALE	180		180

Conto economico

COSTI		RICAVI	
Acquisti di materie prime	100	Ricavi dalle vendite	140
-Variaz. rim. Materie prime	-20	+Variaz. rim. prodotti finiti	20
Costi per il personale	40		
Altri costi	20		
Ammortamento	8		
Oneri finanziari	2		
Imposte	5		
TOTALE	155	TOTALE	160
UTILE	5		

Nell'attivo patrimoniale le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono stati valutati in modo che l'impresa potrebbe utilizzare i lavoratori, le materie prime e le macchine per produrre delle attrezzature da utilizzare nei successivi cicli di produzione (potrebbe trattarsi di attrezzature non facilmente reperibili sul mercato o che l'impresa trova conveniente produrre internamente piuttosto che acquistare). La produzione di tali attrezzature comporta l'iscrizione del loro valore nell'attivo patrimoniale (per un importo pari al costo sostenuto per produrle) e fra i ricavi come "incremento di immobilizzazioni"; di conseguenza si avrà un incremento dell'utile dell'esercizio nel conto economico e nella situazione patrimoniale (oltre che un incremento delle imposte e del relativo debito verso l'erario). Se, nell'esempio proposto, l'impresa avesse sostenuto costi pari a 10 (fra lavoro, consumi di materie prime, macchine, ecc.) per la produzione di nuove attrezzature da utilizzare nei successivi esercizi, il bilancio sarebbe il seguente.

Situazione patrimoniale

ATTIVO		PASSIVO	
<i>Attivo circolante</i>		<i>Patrimonio netto</i>	
Disponibilità liquide	8	Capitale	100
Crediti verso clienti	60	Utile	10
Rimanenze di prodotti finiti	20	<i>Debiti</i>	
Rimanenze di materie prime	20	Debiti verso banche	20
<i>Immobilizzazioni</i>		Debito verso fornitori	50
Impianti e macchinario	72	Debiti verso l'erario	10
Attrezzature	10		
TOTALE	190		190

Conto economico

COSTI		RICAVI	
Acquisti materie prime	100	Ricavi dalle vendite	140
-Variaz. rim. materie prime	-20	+Variaz. rim. prodotti finiti	20
Lavoro	40	Incremento di immobilizzazioni	10
Altri costi	20		
Ammortamento	8		
Oneri finanziari	2		
Imposte	10		
TOTALE	160	TOTALE	170
UTILE	10		